UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Decreto Direttoriale
Repertorio n. 90/2021
Prot. n. 1556 del 03/11/2021 (2021-UNTODPS-0001556)

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di Borse di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.
Scadenza per la presentazione delle domande **19/11/2021.**

La Direttrice

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 28 Ottobre 2021, il Dipartimento di Psicologia ha deliberato l'attivazione di numero una borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

- che in questa fase di gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-2019" la **Responsabile Scientifica Professoressa Raffaella Giovanna Nella Ricci**, individua nelle esigenze di ricerca improrogabili la necessità di bandire comunque la borsa di studio, e specifica che la valutazione dei candidati verrà fatta per titoli e per colloquio **in presenza, ovvero in modalità telematica**;

Decreta

Art.1 -Borsa di studio di ricerca
Il Dipartimento di Psicologia, bandisce **numero 1** borsa di studio di ricerca della durata di **6 mesi**, ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino **sui fondi derivanti dal C.R.T.** - **Titolo Progetto Ente Finanziatore: "CRT 2020 - Rif. 2020.0748 - DOVE VADO SENZA IL SESTO SENSO? DEFICIT SPAZIALI NEI PAZIENTI VESTIBOLARI", Titolare la Professoressa Raffaella Giovanna Nella Ricci.**

L'importo della borsa è di **€. 7.800,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate di **€. 1.300,00.**

La borsa, volta a favorire la formazione del/la borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo: **"DOVE VADO SENZA IL SESTO SENSO? DEFICIT SPAZIALI NEI PAZIENTI VESTIBOLARI",** sia presso i laboratori/locali del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino siti in Via Giuseppe Verdi 10, 10124, Torino, sia presso i laboratori/locali SC Otorinolaringoiatria dell'A.O.U. "Città della salute e della Scienza di Torino", Via Genova, 3 10126 – Torino.

L'attività, per sua natura, potrà essere svolta in modalità da remoto. Tuttavia, se subentrasse la necessità di accedere ai locali/laboratori dell'Ateneo, tale eventuale accesso dovrà avvenire in ottemperanza alle disposizioni contenute sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Torino inerenti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo, fatte salve successive modifiche e/o integrazioni non preventivabili dovute agli aggiornamenti delle disposizioni normative**.** In ogni caso, il/la borsista di ricerca potrà svolgere le attività di ricerca indifferibili o considerate obbligatorie in presenza, previo accordo con il/la propri* referente di ricerca, previa autorizzazione del/la Dirett* del Dipartimento e comunque dopo avere assolto agli obblighi informativi-formativi e aver compilato l'autocertificazione sulla propria situazione medico-sanitaria.

L'attività di ricerca e studio consiste nell'implementazione e applicazione di protocolli sperimentali volti allo studio di processi cognitivi in particolare quelli di attenzione e integrazione multisensoriale, con particolare focus sul contributo dell'informazione vestibolare, nell'analisi dei dati, nella stesura reportistica in inglese e in italiano, nella scrittura e comunicazioni scientifiche in lingua inglese.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dalla Responsabile Scientifica in accordo con la Direttrice del Dipartimento e con il/la borsista.

Art. 2 -Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso della Laurea Magistrale in Psicologia (Classe di Laurea in Psicologia LM-51) di cui al D.M. 270/2004, ovvero della Laurea Specialistica in Psicologia (Classe di Laurea di secondo livello 58/S) di cui al D.M. 509/1999, ovvero di titoli equivalenti dei precedenti ordinamenti ex ante D.M. 509/1999, ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora il/la candidato/a non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti: comprovata esperienza di ricerca (es. esperienze di ricerca e/o attività di ricerca durante il percorso di tesi e/o tirocinio anche con l'utilizzo di tecniche neurofisiologiche di stimolazione cerebrale, in particolare con TMS, e tecniche di registrazione di segnali fisiologici, esperienza in attività di ricerca bibliografica su riviste internazionali volta alla definizione ed implementazione di protocolli sperimentali, partecipazione a corsi o convegni), nell'ambito dello studio dei processi cognitivi con particolare focus sui processi di attenzione e integrazione multisensoriale e ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore afferente al Dipartimento di Psicologia, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 -Responsabile Scientifico

La Responsabile Scientifica, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la **Professoressa Raffaella Giovanna Nella Ricci.**

Alla Responsabile Scientifica è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del/la borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/la borsista, la Responsabile Scientifica deve tempestivamente comunicare al Dipartimento/Centro una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 -Prove *(per titoli e curriculum e colloquio)*

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti che sono da suddividere tra la valutazione dei titoli e la prova orale. In ogni caso alla valutazione dei titoli dovranno essere attribuiti almeno 50 punti.

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica qualora non previsti come requisiti di accesso.

Il colloquio è volto a saggiare la competenza del candidato su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio e l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà il **giorno 23/11/2021, alle ore 10,00, in presenza presso lo studio dei Professori Annamaria Berti e Lorenzo Pia, n. 4140, 4° Piano Palazzo Badini, Dipartimento di Psicologia - Via Verdi, 10 – 10124 – Torino, ovvero in modalità telematica al seguente link:** https://unito.webex.com/meet/raffaella.ricci **e salvo successive modifiche e/o integrazioni.**

Al termine dei lavori la commissione formula la graduatoria di merito che sarà pubblicizzata mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo, pubblicazione sul sito web del dipartimento (https://www.dippsicologia.unito.it/do/home.pl), pubblicazione sul sito web di Ateneo ed affissione presso la sede di esame.

In caso di rinuncia da parte del/la vincitore/trice, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta della Responsabile Scientifica, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 -Commissione

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale, su proposta della Responsabile Scientifica.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito del Dipartimento.

Art. 6 -Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata alla Direttrice del Dipartimento di Psicologia, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 19/11/2021.**

Ai sensi dell'art 3, comma 4, lett. i del D.P.C.M. del 03/11/2020 e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto che i datori di lavoro pubblici limitano l'accesso alle strutture di lavoro, favorendo il lavoro agile, al fine di contenere il contagio da COVID-19**,** la domanda deve essere presentata con la seguente modalità:

- - a mezzo posta elettronica certificata (PEC): **dipartimento.psicologia@pec.unito.it** unicamente **proveniente da casella PEC personale** riportando nell'oggetto della PEC la dicitura: "Domanda **Bando n.30 del 03/11/2021**" e purchè l'autore sia identificato, ai sensi dell'art.65 del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 e successive modificazioni - Codice dell'Amministrazione digitale, inviando la documentazione predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando **con file in formato esclusivamente pdf**;

Il/La candidato/a può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato/a dovrà indicare:

l) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;

3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed un recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;

4) indirizzo per collegamento telematico per la partecipazione al colloquio mediante questa modalità;

5) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all' estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) Curriculum vitae;

b) Elenco delle pubblicazioni;

c) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

Il Dipartimento non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 -Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/la borsista ed essere restituita al Dipartimento di Psicologia entro e non oltre **7** giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

L'esito della selezione viene comunicato al vincitore mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo, pubblicazione sul sito web del dipartimento ((https://www.dippsicologia.unito.it/do/home.pl), pubblicazione sul sito web di Ateneo ed affissione presso la sede di esame.
In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta della Responsabile Scientifica, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 -Copertura assicurativa
Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento di Psicologia, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.
Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 -Caratteristiche delle borse
Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.
Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.
Le borse sono esenti dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.
Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.
La borsa di ricerca non è compatibile:

- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta prevedano borse o altre remunerazioni;

- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.

Il borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, la Direttrice del dipartimento /Centro ed il Responsabile Scientifico, di eventuali altre borse fruite e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero.

Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato,

laddove il/la Direttor* del Dipartimento/Centro, su parere conforme del Responsabile scientifico, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Consiglio di dipartimento/Comitato di gestione del Centro.

In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, il Responsabile scientifico dovrà chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.
La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino e deve essere al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art.9.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.
In caso di impedimento temporaneo, da parte del borsista, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento della Direttrice della struttura, previo parere favorevole della Responsabile Scientifica.

Nel caso di congedo di maternità, paternità e congedi parentali o di motivi di salute documentati la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.

E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino.
Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 -Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.
Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, che deve essere approvata dal Responsabile Scientifico e da inoltrare,

a cura dell'assegnatario, agli uffici competenti**.**

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista rimangono nella disponibilità dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2. L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio del Dipartimento/Comitato di Gestione del Centro, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 -Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale…) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento".*

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai Responsabili del trattamento esterni che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il titolare del trattamento.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari (enti pubblici es. Edisu, Miur, enti, banca, Agenzie delle Entrate, Ente tesoriere, Cus, Regione, Città Metropolitana, etc.).

Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezioni Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali *www.garanteprivacy.it*

Gli interessati (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato), nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Polo di Scienze della Natura - Via Valperga Caluso n.35 – 10125 - Torino, i cui contatti e-mail sono i seguenti:

compensi.scienzenatura@unito.it

amministrazione.scienzenatura@unito.it;

amministrazione.scienzenatura@pec.unito.it.

Il partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa in allegato "4" al presente bando.

Art. 12 -Norma di chiusura

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Dipartimento ((https://www.dippsicologia.unito.it/do/home.pl), sul sito web di Ateneo e diffuso tramite Unito Flash News.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

F.to La Direttrice del Dipartimento di Psicologia
Prof.ssa Daniela Converso

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento firmato è a disposizione presso gli uffici della struttura competente

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

Allegato 1

Alla Direttrice del Dipartimento di Psicologia
Prof.ssa Daniela Converso

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di borsa di studio bandita dal Dipartimento di Psicologia con D.D. n. 90/2021 del 03/11/2021 - Bando di borsa di studio n. 30 del 03/11/2021 nell'ambito del Progetto dal titolo: "DOVE VADO SENZA IL SESTO SENSO? DEFICIT SPAZIALI NEI PAZIENTI VESTIBOLARI" - Responsabile Scientifica Professoressa Raffaella Giovanna Nella Ricci.

Il/La Sottoscritto/a _____
Nato/a a _____il_____ e residente a_____in Via/C.so-_____Cap_____Comune_____Prov_____
Recapito telefonico:_____Codice fiscale_____

Indirizzo e-mail_____
Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto consapevole che il colloquio si potrà svolgere sia in presenza che in modalità telematica, segnalando di seguito la preferenza:

- □ in presenza
- □ in modalità telematica

e segnalando una eventuale variazione di preferenza direttamente alle Responsabili Scientifiche Prof.ssa Raffaella Giovanna Nella Ricci e Dott.ssa Olga Dal Monte

Consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara:

1) Di essere cittadino/a _____

2) Di aver conseguito il seguente titolo di studio:
Laurea di Primo Livello/triennale in _____conseguita presso l'Università di _____, in data_____, con punteggio di _____
Laurea specialistica/magistrale in _____conseguita presso l'Università di _____, in data_____, con punteggio di _____

3) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso l'Università di _____

4) Di non aver riportato condanne penali *(ovvero)*
di aver riportato le seguenti condanne penali __

5) Di non avere in corso procedimenti penali *(ovvero)*
di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____ _

6) Di aver preso visione dell'Art.2 e dell'Art.9 del presente bando e di non essere in possesso di alcuna situazione di incompatibilità.

7) Di aver ricevuto e sottoscritto per accettazione l'informativa in allegato "4" al presente bando.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal bando
- di conoscere le seguenti lingue straniere _____
- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo (***se diverso dalla residenza***)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

Via/C.so_____Cap_____Comune_____
Prov._____Recapito telefonico:_____Indirizzo e-mail_____
Nominativo indicato c/o l'abitazione (***se diverso dal proprio***)_____
e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il/La sottoscritto/a richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda

1) Curriculum Vitae;
2) Elenco delle pubblicazioni;
3) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale;
4) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'allegato 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum;
5) Informativa Privacy datata e firmata.

Il/La sottoscritto _____

dichiara infine di:

essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
aver preso visione dell'avviso di selezione di cui trattasi e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;
impegnarsi a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda

Torino_____ In Fede

_____

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Dipartimento di Psicologia
Via Verdi, 10 - 10124 - Torino

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

CF_____nato a _____

il_____residente a _____

provincia_____ indirizzo_____Cap._____

Tel_____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca,

dichiara:

_____
_____
_____
_____

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "1" (domanda di ammissione);
- che quanto indicato nel curriculum vitae corrisponde a verità.
- che le pubblicazioni di cui in elenco sono conformi agli originali

Luogo e data _____

Firma per esteso

_____

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dell'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, all'uffizio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Allegato 3

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Firma

_____

ALLEGATO 4

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR - REGOLAMENTO UE 2016/679

- Borse di Studio di Ricerca -

Premessa
L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei candidati acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nel rispetto dei principi generali in materia di protezione dei dati personali previsti dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2013 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza.
Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione
Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei candidati e dei titolari di borsa di studio di ricerca, che sono stati e che verranno forniti in relazione alla suddetta domanda di candidatura.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)
Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino.
Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it.

3. Finalità del Trattamento dati
I dati personali (in via semplificativa e non esaustiva: nome e cognome, codice fiscale, residenza, mail) conferiti ed acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione e/o comunque prodotti saranno raccolti e trattati da soggetti specificamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.. I dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato.
Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge.
In particolare si evidenzia quanto segue:
1. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Il mancato conferimento di dati comporta l'impossibilità per l'interessato di partecipare a procedure di selezione, di stipulare il relativo contratto e/o di proseguire il rapporto giuridico con questa Università.
2. Sono possibili trattamenti di "categorie particolari di dati personali" ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE 679/2016 ovvero i *"dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*.
Il conferimento di tali dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il borsista e l'Ateneo.
Nel rispetto della trasparenza amministrativa, la graduatoria sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito del Dipartimento di Psicologia (https://www.dippsicologia.unito.it/do/home.pl).

4. Base giuridica del trattamento
La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento
La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati.
I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'art. 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo.

I dati forniti potranno essere comunicati:

a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi;

b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR;

c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo, in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato.

I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento.

E' fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato.

Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art. 45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR.

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati inerenti la graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono e per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento).

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza ad uno dei seguenti indirizzi mail: compensi.scienzenatura@unito.it - amministrazione.scienzenatura@unito.it - amministrazione.scienzenatura@pec.unito.it. avente ad oggetto: "diritti privacy".

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data_____ Firma per accettazione

_____